

Venerdì 10 gennaio 2025

Educazione finanziaria Il progetto coinvolge 1.400 studenti

• Alla nuova edizione di Educashon aderiscono nel Vicentino tre banche e sei scuole superiori: si parlerà di risparmio e investimenti

L'educazione finanziaria entra a far parte del percorso di studi degli studenti delle scuole superiori del Veneto attraverso il credito cooperativo. Le due Federazioni che hanno riunito 12 banche di Credito Cooperativo della regione hanno congiunto le forze, investendo sui giovani con un percorso formativo di educazione finanziaria, che coinvolgerà 26 scuole, 65 classi e due gruppi elettivi da 91 studenti che hanno scelto questa proposta formativa. Quasi 1400 studenti coinvolti e oltre quaranta docenti che attraverso questo corso avranno modo di ag-



Educashon Le premiazioni dell'edizione dell'anno scorso

giornarsi e di approfondire la materia. Nelle 4 lezioni saranno trattate temi inerenti il processo lavoro-reddito-consumo, il risparmio, gli investimenti e i rischi; si parlerà di mercati finanziari, della banca e della gestione del denaro, con un approfondimento sul credito cooperativo e le banche di territorio.

Ai ragazzi verrà spiegato lo sviluppo di un progetto imprenditoriale su business plan con l'elaborazione dell'idea imprenditoriale attraverso lo studio di fattibilità tecnica e di fattibilità economico-finanziaria del progetto. Altri temi saranno i pagamenti digitali e la sicurezza, la previdenza e la cultura as-

sicurativa.

Nel Vicentino hanno aderito al progetto Banca delle Terre Venete (Iis Da Schio di Vicenza, liceo Pigafetta di Vicenza), di Sacco, Bcc Vicentino Pojana Maggiore (istituto Masotto di Noventa), Bvr Banca del Veneto Centrale (istituti Rigoni Stern di Asiago, Parolini di Bassano, Farina di Vicenza). «L'educazione economico-finanziaria è oggi per i ragazzi sempre più una chiave di lettura della realtà - commentano Lorenzo Liviero, presidente di Federazione del Nord Est e Flavio Piva, presidente della Federazione Veneta Bcc -. Possedere competenze economiche e finanziarie è importante nell'immediato, perché i giovani già compiono scelte finanziarie, ma lo è anche e soprattutto per il loro benessere futuro».